

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Versione 1.0 Data di revisione 26.08.2014

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatori del prodotto

> Nome del prodotto Diclorometano

Codice del prodotto Z114 Marca **ZEUS**

N. INDICE 602-004-00-3

Num. REACH 01-2119480404-41-XXXX

N. CAS 75-09-2

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Restauro. Chimici di laboratorio. Produzione di sostanze chimiche

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza 1.3

Società : Centro Ricerche Energetiche ed Ambientali S.r.I.

> Via Siemens 19 I-39100 Bolzano

Telefono +39 0471 068190 Fax +39 0471 068191 Indirizzo e-mail info@zeus-bz.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

> Telefono per le : +39 02-6610-1029 (Centro Antiveleni Niguarda

Ca' Granda - Milano) emergenze

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Irritazione cutanea (Categoria 2), H315 Irritazione oculare (Categoria 2), H319 Cancerogenicità (Categoria 2), H351

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (Categoria 3), Sistema respiratorio, Sistema

nervoso centrale, H335, H336

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Orale (Categoria 2), Fegato, Sangue, H373 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Inalazione (Categoria 2), Sistema nervoso centrale, H373

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

R40

R36/37/38, R67

Per il testo completo delle frasi R citate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogramma Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H335 Può irritare le vie respiratorie. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Sospettato di provocare il cancro. H351

Può provocare danni agli organi (Fegato) in caso di esposizione H373

prolungata o ripetuta se ingerito.

Può provocare danni agli organi (Sistema nervoso centrale) in caso di H373

esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare i vapori.

P281 Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente P305 + P351 + P338

per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole

farlo. Continuare a sciacquare.

Descrizioni supplementari del

nessuno(a)

rischio Altri pericoli - nessuno(a)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

2.3

Sinonimi Methylene chloride

Formula : CH₂Cl₂ 84,93 g/mol Peso Molecolare N. CAS 75-09-2 : 200-838-9 N. CE N. INDICE : 602-004-00-3

Numero di registrazione : 01-2119480404-41-XXXX

Componenti pericolosi secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008

Component		Classificazione	Concentrazione
Methylene chloride			
N. CAS N. CE N. INDICE	75-09-2 200-838-9 602-004-00-3	Skin Irrit. 2; Eye Irrit. 2; Carc. 2; STOT SE 3; STOT RE 2; H315, H319, H335, H336, H351, H373, H373	<= 100 %

Componenti pericolosi secondo la Direttiva 1999/45/CE

Component periodical accorde la Birottiva 1000/10/02					
Component		Classificazione	Concentrazione		
Methylene chloride					
N. CAS N. CE N. INDICE	75-09-2 200-838-9 602-004-00-3	Xn, Carc.Cat.3, Xi, R36/37/38 - R40 - R67	<= 100 %		

Per il testo completo dei codici H e delle frasi R citati in questa sezione, vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Se inalato

Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. Se non respira, somministrare respirazione artificiale. Consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua. Consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.

Se ingerito

Non somministrare alcunchè a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

nessun dato disponibile

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di carbonio, Gas di acido cloridrico

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

5.4 Ulteriori informazioni

nessun dato disponibile

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas. Prevedere una ventilazione adeguata. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Impregnare con materiale assorbente inerte e smaltire come rifiuto (vedere SEZ. 13). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare vapori o nebbie.

Per le precauzioni vedere la sezione 2.2.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.

Sensibile al calore. Conservare in atmosfera inerte.

7.3 Usi finali specifici

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con limiti di esposizione

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Visiera e occhiali di protezione. Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Contatto da spruzzo Materiale:

Gomma fluorurata spessore

minimo: 0,7 mm Tempo di

penetrazione: 148 min

Materiale testato: Vitoject® (KCL 890 / Aldrich Z677698, Taglia M)

Fonte dei dati: KCL GmbH, D-36124 Eichenzell, tel. +49 (0)6659 87300, e-mail sales@kcl.de,

metodo di prova: EN374

Se usato in soluzione, o mischiato con altre sostanze, e in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati dalla CE. Questa raccomandazione vale a titolo di consiglio e dev'essere valutata da un igienista industriale e da un responsabile della sicurezza al corrente della situazione specifica dell'uso previsto dai nostri

clienti. Non si deve interpretare come un'approvazione di uno specifico scenario di esposizione.

Protezione fisica

Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche, Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori ad aria purificata, utilizzare una maschera a pieno facciale con filtri combinati di tipo AXBEK (EN 14387) come supporto alle misure tecniche. Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

Controllo dell'esposizione ambientale

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto Stato fisico: liquido

Colore: incolore

b) Odore nessun dato disponibilec) Soglia olfattiva nessun dato disponibile

d) pH nessun dato disponibile

e) Punto di fusione/punto di congelamento

Punto/intervallo di fusione: -97 °C

f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.

39,8 - 40 °C

g) Punto di infiammabilità. nessun dato disponibile

h) Tasso di evaporazione 0,71

i) Infiammabilità (solidi, gas)

nessun dato disponibile

 j) Infiammabilità superiore/inferiore o limiti di esplosività Limite superiore di esplosività: 19 %(V) Limite inferiore di esplosività: 12 %(V)

k) Tensione di vapore 470,9 hPa a 20,0 °C
l) Densità di vapore 2,93 - (Aria = 1.0)

m) Densità relativa nessun dato disponibile n) Idrosolubilità leggermente solubile

O) Coefficiente di ripartizione: nottanolo/acqua log Pow: 1,25

p) Temperatura di 556,1 °C autoaccensione 662,0 °C

q) Temperatura di decomposizione

nessun dato disponibile

r) Viscosità nessun dato disponibile
 s) Proprietà esplosive nessun dato disponibile
 t) Proprietà ossidanti nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni sulla sicurezza

Densità di vapore

relativa

2,93 - (Aria = 1.0)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

nessun dato disponibile

10.4 Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille. Esposizione alla luce del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Metalli alcalini, Alluminio, Agenti ossidanti forti, Basi, Ammine, Magnesio, Acidi forti e basi forti, Composti vinilici

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Altre prodotti di decomposizione pericolosi - nessun dato disponibile In caso di incendio: vedere la sezione 5

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

DL50 Orale - ratto - > 2.000 mg/kg

CL50 Inalazione - ratto - 52.000 mg/m3

DL50 Dermico - ratto - > 2.000 mg/kg

(OECD TG 402)

Corrosione/irritazione cutanea

Pelle - su coniglio

Risultato: Irritante per la pelle. - 24 h

(Test di Draize)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Occhi - su coniglio

Risultato: Irritante per gli occhi. - 24 h

(Test di Draize)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali

ratto

danno del DNA

Cancerogenicità

Cancerogenicità - ratto - Inalazione

Oncogenia: cancerogeno secondo RTECS Sistema endocrino: tumori

Evidenza limitata di cancerogenità in studi sugli animali

Sospetti carcinogeni per l'uomo

IARC: 2B - Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo (Methylene chloride)

Tossicità riproduttiva

nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Inalazione - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. - Sistema nervoso centrale

Orale - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. - Fegato, Sangue

Pericolo in caso di aspirazione

nessun dato disponibile

ulteriori informazioni

RTECS: PA8050000

Il cloruro di metilene viene metabolizzato dal corpo umano e genera monossido di carbonio che aumenta e sostiene i livelli di carbossiemoglobina nel sangue, riducendo la capacità di trasporto di ossigeno del sangue., Agisce come un semplice asfissiante sostituendosi all'aria., effetti anestetici, Difficoltà nella respirazione, Mal di testa, Vertigini, Contatti cutanei prolungati o ripetuti possono provocare:, perdita dei grassi, Dermatiti, Il contatto con gli occhi può causare:, Arrossamento, Vista annebbiata, Induce lacrimazione., Le conseguenze dovute all'ingestione possono includere:, Disturbi gastrointestinali, Depressione del sistema nervoso centrale, parestesia, Sonnolenza, Convulsioni, Congiuntivite, Edema polmonare. Gli effetti possono non essere immediati., Respiro irregolare, Disordini intestinali, Nausea,

Vomito, aumento dei livelli enzimatici epatici, Debolezza, Un'esposizione intensa o prolungata della cute può provocare un assorbimento di quantità nocive di prodotto., Dolore addominale

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci CL50 - Pimephales promelas (Cavedano americano) - 193,00 mg/l - 96 h

NOEC - Cyprinodon variegatus - 130 mg/l - 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati

CE50 - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 1.682,00 mg/l - 48 h

e per aiti ilivert

acquatici

12.2 Persistenza e degradabilità

nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT/vPvB non disponibile in quanto non richiesta o non effettuata la valutazione della sicurezza chimica.

12.6 Altri effetti avversi

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.

Contenitori contaminati

Smaltire come prodotto inutilizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR/RID: 1593 IMDG: 1593 IATA: 1593

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID: DICLOROMETANO IMDG: DICHLOROMETHANE IATA: Dichloromethane

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: 6.1 IMDG: 6.1 IATA: 6.1

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID: III IMDG: III IATA: III

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID: no IMDG Marine pollutant: no IATA: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

nessun dato disponibile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

Carc. Cancerogenicità
Eye Irrit. Irritazione oculare

H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H351 Sospettato di provocare il cancro.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se

ingerito.

Skin Irrit. Irritazione cutanea

STOT RE Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta STOT SE Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Testo integrale delle frasi R citate nei Capitoli 2 e 3

Xn Nocivo

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Ulteriori informazioni

Le informazioni di cui sopra sono ritenute corrette, tuttavia non possono essere esaurienti e dovranno pertanto essere considerate puramente indicative. La CREA srl e le sue filiali non potranno essere ritenute responsabili per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra. Per ulteriori termini e condizioni di vendita fare riferimento al sito www.zeus-bz.it e/o al retro della fattura o della bolla di accompagnamento.